

La verga appena onde guidar la greggia
Tratto con debil braccio;
Nè gracile così regger potrei
Dell' usbergo pesante al duro impaccio.

Vel. Sciocco.

Sil. Lasciate, oimè! Voi non sapete
Qual Padre io m'abbia: alto sgridar mi
fuole

Se abbandonano l'armento;
Nè di sgridar contento
Sovente aggiunge i fatti alle parole.

Ma. E dormendo lo guardi?

Sil. Il venticello
Che si levò col sole, e della fonte
Il dolce susurrar malgrado mio
M'avean sopito un poco; ed interrotto
M'avete, oh! il piu bel sogno - - -

Ma. Orsù, ne insegna
Di Numa la dimora,
E mercede ne avrai.

Sil. Di qua poss'io
Le sue case mostrarvi,

E